

Denuncia

«Una bisca dentro il S. Giacomo»

Una specie di «bisca» all'interno dell'ospedale San Giacomo, con medici e infermieri impegnati, oltre che nella loro attività, anche a puntare sui cavalli o sulle partite della domenica successiva? La denuncia parte dall'interno dello stesso ospedale del centro storico, situato in via del Corso, a due passi da piazza del Popolo. A presentarla nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica e alla direzione sanitaria dell'ospedale è stato il dottor Adriano Beni, aiuto medico responsabile di Oncematologia. Nella denuncia il medico, 47 anni, di cui ben 23 passati al San Giacomo, presenta anche una dettagliata lista dei giochi che praticerebbero i lavoratori dell'ospedale: tantissime partite a carte, scommesse sul campionato di calcio, sulle corse dei cavalli, sul lotto. Per ora il dottor Beni non ha fatto nessun nome. «Aspetto di essere interrogato da qualche magistrato», ha comunque già precisato. La denuncia, ha aggiunto il corrispondente di Oncematologia, non nasce da un atteggiamento «moralistico». «Mi preoccupano le conseguenze, la ricaduta in termini di corruzione e di inevitabile perdita di efficienza del servizio, qui così come sta avvenendo in altri ospedali romani», ha detto il dottor Beni. Una pratica diffusa, allora, quella del gioco negli ospedali della capitale? Comunque la direzione sanitaria, dopo la denuncia, ha aperto un'inchiesta. «Abbiamo anche aumentato la sorveglianza», fanno sapere dal San Giacomo. Ma quanto sarebbe grande il giro delle «scommesse» nell'ospedale di via del Corso? «Ritengo», ha specificato Adriano Beni - che si aggira sulle declive se non le centinaia di milioni al mese. La denuncia ha suscitato vivaci reazioni tra il personale dell'ospedale. «Ma quale gioco d'azzardo? - è la replica - Al massimo un tresette, magari un ramino, ma non oltre. In ogni modo, c'è anche una certa aria di preoccupazione, soprattutto rispetto ai nomi. Il più sereno sembra proprio il dottor Beni: «Adesso aspetto che qualcuno si decida ad interrogarmi».

**Razzismo
Digiuno
contro
l'apartheid**

Contro l'apartheid, da oggi al 17 aprile prossimo, la Lega Italiana per i diritti e la liberazione dei popoli ha organizzato uno «sciopero della fame a staffetta», da farsi nella chiesa evangelica battista del Teatro Valle. Gli obiettivi che si pone la Lega sono la fine dell'apartheid, la liberazione dei prigionieri politici, in particolare dei bambini, la fine dello stato di emergenza e la ratifica italiana della Convenzione contro l'apartheid. «Abbiamo previsto vari periodi di digiuno - ha detto Fernanda Liberti, segretaria della Lega - perché vogliamo coinvolgere nell'iniziativa tutta la città nelle sue articolazioni e organizzazioni politiche e sociali». Nella chiesa dove si farà il digiuno, sono previsti anche momenti di incontro e discussione sulla realtà sudafricana.

**Un progetto di legge popolare
Prevista l'istituzione
di un'area protetta
da Maccarese a Capocotta**

Cinquemila firme per un parco

Trentamila ettari strappati al degrado. Maccarese e Isola Sacra, l'Idroscalo e Coccia di Morto. L'area, che abbraccia i comuni di Roma e di Pomezia, diventerà il «Parco produttivo del litorale», il primo grande esempio di coesistenza fra ambiente e sviluppo. Cgil e ambientalisti uniti in una proposta di legge popolare. Fra due settimane inizierà la raccolta delle cinquemila firme necessarie.

MAURIZIO FORTUNA

Non è una chimera. Un grande parco sul litorale, da Maccarese a Capocotta, dove realizzare, per la prima volta in Italia, un sistema integrato di protezione dell'ambiente e di sviluppo produttivo. La proposta è racchiusa in un progetto di legge popolare presentato ieri, in una conferenza stampa, dal «comitato promotore del parco produttivo del

Cgil ha illustrato i passaggi essenziali del progetto. «Fra due settimane cominceremo a raccogliere le cinquemila firme necessarie per presentare la proposta di legge alla Regione Lazio e chiederemo a Pizzinato e Del Turco di essere i primi firmatari di un progetto che riteniamo essenziale per la rinascita del litorale». Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge la Regione dovrà istituire l'Ente regionale parco, composto da un comitato tecnico scientifico che dovrà stabilire un piano di assetto territoriale della zona. Trentamila ettari di zone paesistiche, agricole e archeologiche che saranno sottoposte a riserva integrale o parziale e dove saranno sperimentate nuove forme di agricoltura biologica. Proprio quest'ultimo sarà uno degli

**Ambiente e sviluppo
Sindacati e ambientalisti
per difendere una zona
di grande valore naturalistico**

«La campagna è bella quando l'agricoltura è bella e le coltivazioni biologiche sono l'unico sistema per ottenere dalla terra un prodotto sano, rinunciando ai fertilizzanti che impoveriscono il terreno», ha detto Fausto Testaguzza di Italia nostra, che ha anche lanciato la proposta di interrompere la litoranea prima di Castelporziano in modo da ricongiungere la spiaggia con il parco. Il comitato promotore, intanto, preme perché il parco del litorale sia sottoposto ai vincoli di salvaguardia previsti nel decreto dell'ex ministro Pavan. «È necessario arrestare l'erosione dei terreni agricoli e il dissesto idrogeologico, se si vuole conservare un ecosistema di grande valore, gli enti preposti devono applicare le leggi. Il parco sarà anche

ZACCARI s.r.l.

- ARTICOLI DA REGALO
- CRISTALLERIA
- PORCELLANE
- POSATERIA
- CASALINGHI

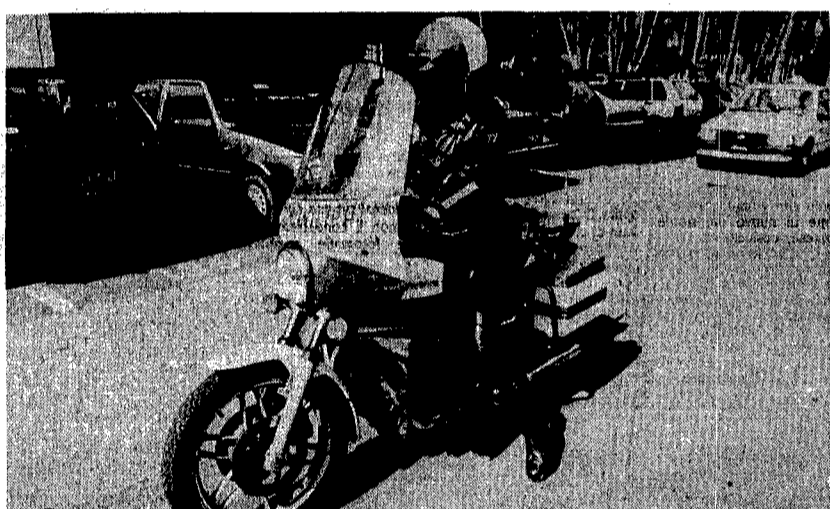
TUTTO PER LA CASA

ROMA - Via Curzio Rufo, 9 Tel. 748.45.18
ROMA - Via Tuscolana, 1146 Tel. 761.58.57

**«Amazzoni» in città
su due ruote o quattro zampe**

Su due ruote o su quattro zampe, comunque tutte a «cavallo». In città sale progressivamente il numero delle donne che per svolgere il proprio lavoro (nelle polizie o nei vigili urbani) sono costrette a passare diverse ore della loro giornata su mezzi una volta giudicati decisamente troppo «virtù» per il loro sesso. I tempi e i pregiudizi, per fortuna, sono un po' cambiati. Così in

una piazza del centro è sempre più facile incontrare una donna poliziotto, cappello con visiera in testa e mantello azzurro sulle spalle, in compagnia di un suo collega, che monta un mezzo purosangue, o una sua collega del corpo dei vigili urbani alla guida di una moto di grossa cilindrata, mentre passa di corsa in una strada vicina. Il bloccetto delle multe, in ogni modo, è sempre inesorabilmente pronto.



**AFFIDABILE - SICURA
ECONOMICA**

prezzi a partire da L. 5.950.000

1046 - 1174 - 1289 c.c.

AUTORACING

concessionaria **SHOOR**

VIA PASQUALE BAFFI, 56 - 62 (Villa Bonelli)
Roma - Tel. 06 / 5289251 - 5289324

**IL CAUCASO
TBILISI e EREVAN**

23 LUGLIO
30 LUGLIO

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
L. 990.000

Partenza da BOLOGNA

Comprende And./Rit. in pullman per Bologna

- Visita a una cantina sociale
- Sosta al lago Sevan a 2000 mt. di quota
- Visita a Gori alla casa museo di Josif Stalin

Il viaggio è aperto a tutti coloro che vogliono partecipare

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
UNITÀ VACANZE - Roma, Via del Teatro, 19 - Tel. 40406348

All'Esquilino «una stanza tutta per le donne»

Il percorso itinerante della Carta delle donne ha raggiunto anche Esquilino. Tanti incontri nelle case e nelle strade. Una rete fitta di comunicazione tra donne, promossa, come in tutta la città, dalle comuniste. Poi la voglia di rendere «permanente» l'intreccio di pensieri, di voci, di storie di tutte le donne conosciute e di quelle rincontrate. Nasce così, dopo un anno di lavoro, il Centro Donna di via Principe Amedeo 188. «Una stanza tutta per sé» per costruire la forza delle donne. Un luogo di informazione e di elaborazione per tutte. «Anche per noi la Carta delle donne ha significato un momento straordinario di au-

toriflessione e di confronto con le altre - racconta Paola della sezione del Pci di Esquilino - un'occasione di ritorno alla politica, al gusto della politica. Perché sentivamo tutte che le idee, le proposte, gli interrogativi della Carta itinerante erano quelli della nostra vita quotidiana». La fatica degli orari della città e del lavoro pensati esclusivamente per gli uomini, la voglia di un tempo tranquillo, «allungato», tutto per sé. La sessualità, i ruoli antichi e tenaci, i desideri delle donne da scoprire. La procreazione e gli inquietanti interrogativi sulle scoperte e realizzazioni della scienza, la coscienza del limite, il bisogno di una nuova eti-

anni e una dirompente voglia di prendere la parola. «Con il seminario che proseguirà con gli incontri di lunedì 11 e 18 aprile - spiega Paola abbiamo voluto scavare di più, tirare fuori le ragioni storiche, culturali, sociali e psicologiche dello stupro. Chiamando in causa anche gli uomini, la loro identità sessuale». E il seminario non è che la prima iniziativa del centro Donna. «Abbiamo già in cantiere una fiaccolata notturna per le strade buie e pericolose di tutta la zona intorno a piazza Vittorio - continua Susanna - perché, per dirla con uno slo-

**Stendhal
Interni di un convento**

Con due cronache di Sant'Arcangelo e Balano

Un caso letterario e storico che continua a far discutere.

Lire 20.000

Herta Müller
Bassure

L'opera prima di una giovane autrice che si è fatta apprezzare per l'incisività polemica e graffiante della sua scrittura.

Lire 15.000

Editori Riuniti

**COLOMBI
GOMME**

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE DI
PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

PIRELLI

ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.93.401
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 407.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 24.40.101

**Chi difende
la tua mela?**

ESSERE La coccinella

La coccinella «viva» ha rappresentato un obiettivo per le Pci per l'attuazione della politica di sviluppo rurale. È un insetto che si nutre di afidi, il verme che mangia le foglie delle piante. È un insetto che si nutre di afidi, il verme che mangia le foglie delle piante. È un insetto che si nutre di afidi, il verme che mangia le foglie delle piante.

ESSERE
Con te. In edicola.

**ATTENDIAMO
DIMOSTRAZIONI
D'AFFETTO.**

SOTTOSCRIVI

PEL

LIBRI di BASE

Collana diretta da Tullio De Mauro

otto sezioni per ogni campo di interesse

il modo migliore per finanziare
l'Unità
è quello di acquistarla e leggerla tutti i giorni

Rinascita

è la storia del «partito nuovo» di Togliatti e continua ad essere ogni settimana la storia originale del PCI